RAIUNO ore 15.00

Il Tg1 intervista Rushdie

Intervista di grandissima attualità a *Primissima*, la rubrica culturale del Tg1 in onda oggi, su Raiuno, alle 15. Parla Salman Rushdie, lo scrittore anglo-indiano che l'ayatollah Khomeini ha «condannato» a morte, invitando i musulmani di tutto il mondo a eseguire la condanna, premio il paradiso. Rushdie ha concesso una lunga intervista in esclusiva al corrispondente della Rai da Londra Giancarlo Infante. Lo scrittore, che è considerato uno dei maggiori romanzieri di lingua inglese, è autore di *I figli della mezzanotte*, *La vergogna* e del recente *Versi satanici*, che ha suscitato l'ira di Khomeini. Tra gli altri servizi dell'odierna puntata di *Primissima*, la mostra di Andy Warhol al Museo d'arte moderna di New York, la collezione di fotografie antiche del museo d'Orsay e un incontro con lo scrittore veneziano Fulvio Tomizza, autore del libro *L'ereditiera veneziana*.

RAITRE ore 20,30

A consulto sullo stato del pianeta

Stasera a *Samarcanda* (Raitre ore 20,30) grande consulto sulla salute del nostro pianeta. All'annuncio del «World Watch» che la Terra avrebbe solo dieci anni di vita non sono mancate reazioni e polemiche. Stasera i maggiori esperti di tutto il mondo, compreso il presidente del «World Watch», Lester Brown, discuteranno in diretta diagnosi e prognosi del «grande malato». Collegamenti, quindi, con Washington, Princeton e San Paolo del Brasile per l'esame delle drammatiche conseguenze della distruzione delle foreste. In studio, a Roma, l'ecologista Laura Conti e il presidente dei geologi italiani, Villa. L'altro «tema forte» della serata di *Samarcanda* sarà l'aborto terapeutico. In studio Carlo Casini (Dc) e Mariella Gramaglia (Psi). Anche in questo caso un collegamento con gli Stati Uniti per il caso della donna incinta entrata in coma che ha posto nuovi problemi etici e morali.

RITOCCHI RAIDUE

«Doc» cambia orario: dal 27 febbraio in onda un'ora prima

Alla fine ha vinto Locatelli, direttore di Raidue. Dal 27 febbraio prossimo *Doc* cambierà orario: non più «mezzanotte o clock» ma le 22,30, nella fascia oraria che fu di *Indietro tutta* e del recente, disastroso *Chiappala Chiappala*. Non solo: il programma avrà a disposizione un giorno in meno alla settimana (si ferma al giovedì). Una decisione attesa che non dovrebbe, comunque, snaturare il programma. Un comunicato Rai dice infatti che *Doc* non subirà variazioni di natura musicale e che continuerà a presentare musica di qualità. Da parte sua, il capostruttura di Raidue Mario Colangeli tiene a sottolineare che «si tratta di una buona occasione per raggiungere un pubblico più vasto e di una scelta in linea con l'immagine della rete, che tende a valorizzare la qualità in ogni caso» (sic!). Spiritoso il commento di Arbore-Nannini-Teleforo, da sempre contrari all'anticipo: «Veramente avremmo preferito andare in onda in prima serata, tutti i giorni compreso il sabato e la domenica. Fortunatamente non ce l'hanno proposto. Così possiamo continuare a lamentarci che la buona musica non paga, gli indici d'ascolto sono bassi, la vita è dura. Comunque abbiamo accettato in nome dell'antico adagio che dice: "Attacca l'asino dove vuole il padrone"».

Da lunedì 27 febbraio Raidue propone una strana «Macchina della verità» che già produce polemiche

Dal caso Maradona, subito censurato, alle reazioni di esperti e giuristi Che cosa dirà il pubblico?

Che caos la Verità in tv!

È bastato un apparecchio di 33 centimetri per 46, chiamato «Poligraph», ovvero «Macchina della verità», a trasformare una trasmissione tv in un caso da avvocati e una conferenza stampa in un acceso confronto tecnico-giuridico. Oltre alle discussioni dei tecnici dell'Fbi e dei magistrati italiani sulla validità del test, anche un caso di cronaca: Maradona diffida la Rai dal mandare in onda la prima puntata.

Cristina Sinagra non apparirà in tv: Maradona non vuole

SILVIA GARAMBOIS

ROMA. Va in onda Terry Broome, la fotomodella americana coinvolta nel delitto di Francesco D'Alessio. Il caso giuridicamente è chiuso. Ma è lei a volere una nuova, pubblica prova: il professor Kenneth Whaley, consulente della polizia di Los Angeles e dell'Fbi, le applica al braccio gli elettrodi della «macchina della verità»... Si inaugura così, lunedì 27 febbraio, la nuova trasmissione di Raidue (alle 21,30) *La macchina della verità*, con in studio il giornalista Giancarlo Santalmassi che ricostruirà con i protagonisti e con filmati dodici diversi casi giudiziari.

Intorno al tavolo della conferenza stampa di presentazione, a viale Mazzini, ci sono gli esperti americani, Whaley con la sua macchina e Paul Minor, fino all'anno scorso responsabile del settore «Poligraph» dell'Fbi, insieme a un magistrato italiano, il sostituto procuratore Pierluigi Dell'Osso e il questore della Criminalpol dottor Fera (oltre ai responsabili della trasmissione, dall'ideatore Cino Tortorella, al conduttore Santalmassi). Sullo schermo è appena andato in onda uno *spettacolo* ma in sala si discute della validità dello strumento: gli americani portano dati e statistiche, sostengono che la macchina accerta la verità nel 98 per cento dei casi, non dicono però che neppure nei loro tribunali è considerata «prova legale». Il magistrato italiano spiega perché in Italia non si usa: «La medicina legale è piuttosto scettica, i dati variano da soggetto a soggetto». La discussione si accende. Anche in sala (sorpresa) ci sono esperti: «La macchina della verità si può "imbrogliare": basta pensare a cosa si è mangiato a cena per variare le proprie reazioni emotive davanti alle domande del test».

Il chiacchiericcio in sala aumenta. I giornalisti hanno un paio di domande che attendono risposta: cosa succederà se in questi «processi» televisivi si scoprirà una verità diversa da quella dei tribunali? E che fine ha fatto la trasmissione con Cristiana Sinagra, la donna che afferma di aver concepito un figlio con il calciatore Diego Armando Maradona, la prima a sottoporsi alla «macchina»? Il direttore di Raidue, Luigi Locatelli, è stato chiamato da una telefonata urgente, di lui resta solo la risposta ufficiale dettata alle agenzie di stampa: il caso Sinagra era un «numero zero», una «prova»... Una risposta che non convince.

Pierluigi Dell'Osso spiega che le risposte della macchina della verità, in Italia, non servono a nulla: «Ma certo, se in tv emergono dati nuovi, può essere comunque uno spunto per riaprire un caso se non è ancora stato definitivamente giudicato. Io non ho nessun pregiudizio nei confronti dei "processi televisivi", non è una "concorrenza atipica" con le aule dei tribunali. Credo che tutto quanto stimola un approfondimento debba essere incoraggiato». «Possono esserci problemi, ce ne rendiamo conto – aggiunge Santalmassi –. Del resto, con Maradona ci sono già stati... Quali non so, sarebbe neccessario sentire i legali di Maradona».

In sala si alza un signore: «Perché non ascoltate il legale della Sinagra? Mi presento, sono l'avvocato Tuccillo...». I tecnici dell'Fbi, con la loro macchinetta di 33 centimetri per 46, alti 16, peso otto chili, interrogano stupiti l'interprete, mentre l'avvocato racconta... «Cristiana Sinagra si è sottoposta alla macchina della verità come a una sfida: le era stato assicurato che quella sarebbe stata la prima delle dodici trasmissioni e per questo ha accettato un interrogatorio violentissimo. La Rai deve spiegare perché ora non va in onda».

Altro colpo di scena: i legali della Rai, in riunione in altre stanze, fanno sapere ufficialmente che sì, c'è stata una diffida da parte dei legali di Maradona. Per questo il direttore di Raidue ha deciso di non mandare in onda il programma. Santalmassi, non temete di trovarvi di fronte ad altri intoppi? «È già successo. Venerdì dovevo registrare la puntata con la dottoressa Clorinda Bevilacqua, direttrice del carcere di Bellizzi Irpino ad Avellino, sospesa dall'incarico, ma è scomparsa... Le persone da sottoporre al test si stanno volatilizzando. In realtà dovevamo partire con almeno quattro o cinque puntate pronte».

Non è l'unico a non essere convinto fino in fondo dell'«operazione-verità». Cino Tortorella (proprio lui, il Mago Zurlì, in realtà soprattutto ideatore di programmi) difende l'idea originale «ispirata» al film *Chiamate Nord 777* con James Stewart, ma aggiunge: «Col programma, però, non c'entro niente». E persino alcuni consulenti scientifici storcono il naso: preregistrato, un po' spettacolo un po' processo, il test – contestato anche in America – che validità può avere?

Dal convegno del Pci critiche ai ritardi della Biennale

Venezia capitale della musica in cerca di spazi

PAOLO PETAZZI

VENEZIA. Fare di Venezia una città musicale della ricerca, nel senso più ampio del termine, e con respiro e apertura europei: era questa l'idea centrale del convegno *Venezia e la musica (di) oggi. Analisi e proposte* organizzato lunedì dalla Commissione culturale nazionale e dalla Federazione veneziana del Pci. Nella relazione d'apertura di Luigi Pestalozza la proposta era legata ad una riflessione sul difficile momento che oggi attraversa l'organizzazione musicale in Italia e soprattutto sulla necessità non più rimandabile, per gli Enti lirici, di darsi un ruolo, una precisa ragione culturale.

Oggi sulla Venezia musicale pesano il silenzio della Biennale (che comporta anche l'assurda interruzione dell'esperienza del Limb, il Laboratorio di informatica musicale) e i guasti gravissimi provocati alla Fenice dalla sciagurata sovrintendenza La Monaca; ma alla crisi di queste istituzioni corrisponde una indiscussa vitalità in altri ambiti. Non c'è contraddizione, ma stretto rapporto tra la ricerca sul passato e quella sulla musica di oggi e di domani: una verità più che mai evidente nella città dei Gabrieli, di Vivaldi e di Nono. E la Venezia musicale può contare ad esempio sull'attività di ricerca della Fondazione Cini e dell'Università (che fanno capo ad un musicologo del valore di Giovanni Morelli), e su altre forze e iniziative come la Fondazione Levi, l'Acom (Archivio computerizzato musicale), i concerti da camera del Comune e la ricerca dell'Ensemble e di Claudio Ambrosini.

Su questi e su altri aspetti della realtà musicale veneziana si è soffermato soprattutto Alfonso Malaguti, responsabile del settore Cultura e spettacolo nella Federazione del Pci di Venezia, lanciando poi una serie di proposte, dalla ripresa di una stretta collaborazione tra Fenice e Biennale musica alla creazione di cicli di concerti dedicati a giovani compositori.

Primo scopo del convegno era comunque proporre alcune idee di fondo, una ipotesi di lavoro, provocare una riflessione sulla situazione della musica a Venezia oggi, sui suoi problemi (non esclusa la mancanza di spazi adeguati con il Teatro Malibran chiuso e la Fenice che avrà bisogno di lavori) e su un progetto degno delle tradizioni, delle potenzialità e della indiscussa vocazione europea della città. L'ipotesi di una coordinata collaborazione che rispetti l'originalità e le autonomie di ogni istituzione dovrebbe dare slancio al progetto di una Venezia che assuma il ruolo di città musicale della ricerca. Delle difficoltà e delle resistenze che incontrano progetti come questi, di lungo respiro, hanno parlato alcuni degli interventi più qualificati: come quelli del direttore artistico della Fenice, Gianni Tangucci, e di Mario Messinis. Messinis ha anche ricordato che nelle dichiarazioni dei responsabili della Biennale le attività permanenti dovevano essere un aspetto fondamentale, mentre in concreto l'esperienza del Limb è stata interrotta, l'Archivio Storico è lasciato in abbandono e si privilegiano ad ogni costo attività di più immediato richiamo. Il convegno, aperto da un saluto del sindaco Casellati, è stato concluso dall'onorevole Papapietro, deputato al Parlamento europeo. La data fatidica (e ormai, osservava Papapietro, mitizzata) del 1992 coincide con il bicentenario della Fenice. La coincidenza potrebbe essere di buon auspicio per progetti di respiro europeo, degni di Venezia.

RAIUNO

- 7.15 UNO MATTINA. Con Livia Azzariti e Paola Saluzzi
- 9.40 MIA SORELLA RAM. Telefilm
- 10.00 CI VIDIAMO ALLI OMICI. (1ª parte)
- 10.30 TG1 MATTINA
- 10.40 CI VIDIAMO ALLI OMICI. (2ª parte)
- 11.00 PATERNO. Sceneggiato
- 11.55 CHE TEMPO FA - TG1 FLASH
- 12.00 UNA MALATTIA DI... Con Loretta Goggi
- 13.30 TELEGIORNALE. Tg1. Tre minuti di...
- 14.00 STASERA DI BIM VIDEO
- 14.30 IL MONDO DI QUARK. Di Piero Angela
- 15.00 PRIMISSIMA. Di Giovanni Revelli
- 15.50 ATLANTICO ITALIANO. Di P. Cotta
- 16.00 SPECIALI TG1 Arrivederci Sanremo
- 16.15 BIM Magic di Laura Manolv
- 17.00 BRAMBORINO - T.I.E.
- 17.30 TG1 AL PARLAMENTO - TG1 FLASH
- 18.00 GOKAN SPOSI. Con G. Magelli
- 18.20 IL LUPO, UN AMICO
- 18.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA
- 20.00 TELEGIORNALE
- 20.30 QUALCOSA DI SINISTRO STA PER ACCADERE. Film con Jason Robards, Jonathan Pryce; regia di Jack Clayton
- 22.00 TELEGIORNALE
- 22.15 ASPETTANDO «LA SCIA O RADOPPIATA». Regia di Francesco Boarmini
- 22.20 BARBERO INTERNATIONAL. Con Kay Sandvik
- 23.30 PALLACANESTRO. Coppa Campioni
- 00.15 TG1 NOTTE. OGGI AL PARLAMENTO. CHE TEMPO FA
- 00.30 DOPO MEZZANOTTE. Di E. Palmieri

RAIDUE

- 7.00 PRIMA EDIZIONE. Di B. Trapchie Tadjat
- 7.30 I GIORNALI. di M. Pastore e E. Sampò
- 8.30 PIÙ BANI PIÙ BELLI «MATTINO»
- 9.00 NON MI LO DIRE. Film
- 10.20 LO SQUADRONE TUTTOFARE. Cartoni
- 10.55 TG2 TRENTATRE. Giornale di medicina
- 11.05 OGGI. VIAGGI NELL'ARTE
- 11.30 ASPETTANDO MEZZOGIORNO
- 12.00 MEZZOGIORNO E... Con G. Funari
- 13.00 TG2 ORE TREDICI
- 13.15 TG2 DIOGENE
- 13.30 MEZZOGIORNO E... (2ª parte)
- 14.00 QUANDO SI AMA. Telefilm
- 14.40 TG2 ECONOMIA
- 15.00 ARGENTO E ORO. Con L. Rispoli
- 16.55 DAL PARLAMENTO TG2 FLASH
- 17.00 UNO PSICOLOGO PER TUTTI. Telefilm con Bob Newhart
- 17.30 IL MEDICO IN DIRETTA
- 18.30 TG2 SPORTSERA
- 18.45 HUNTER. Telefilm «Messa in scena»
- 19.40 DRITTO 2. TG2. TG2 LO SPORT
- 20.30 UNA DONNA SPEZZATA. Sceneggiato in due parti con Lea Massari, Erland Josephson. Regia di Marco Leto (2ª ed ultima parte)
- 22.00 TG2 STASERA
- 22.10 INCONTRO STAMPA. P.s.d.i.
- 22.40 IL BICARIO. Con Luigi La Monica
- 23.00 TG2 NOTTE
- 23.25 INTERNATIONAL «D.O.C.» CLUB
- 0.15 APPUNTAMENTO AL CINEMA
- 0.20 IL CASO DEL DR. GAILLARD. Film con Annie Girardot; regia di J.L. Bertuccelli

RAITRE

- 10.30 HOCKEY SU PISTA
- 11.00 DESTINI. Con Douglas Watson
- 12.00 DSE. MERIDIANA
- 14.00 TELEGIORNALI REGIONALI
- 14.30 TENNIS. Torneo Stella Artois
- 17.00 DESTINI. Con Douglas Watson
- 17.45 DESTINI PER VOI
- 18.00 GEO. Il paradiso degli animali
- 18.45 TG3 DERBY. Di Aldo Biscardi
- 19.30 TELEGIORNALI REGIONALI
- 20.00 IO CONFESSO. Parole segrete in tv
- 20.30 SAMARCANDA. Il rotocalco in diretta
- 22.00 LA SIGNORA DELLA PORTA ACCANTO. Film con Gerard Depardieu; regia di Francois Truffaut
- 23.45 APPUNTAMENTO AL CINEMA
- 23.50 TG3 NOTTE
- 00.05 TENNIS. Torneo Stella Artois

«Corda tesa» (Italia 1, ore 20,30)

5

- 8.30 UNA FAMIGLIA AMERICANA. Telefilm sul vecchio guerriero
- 10.30 CANTANDO CANTANDO. Quiz
- 11.15 TUTTINFAMIGLIA. Quiz
- 12.00 BIS. Quiz con Mike Bongiorno
- 12.35 IL PRANZO È SERVITO. Quiz
- 13.30 CARI GENITORI. Quiz
- 14.15 GIOCO DELLE COPPIE. Quiz
- 15.00 AGENZIA MATRIMONIALE
- 15.30 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm sui vecchi compagni di scuola
- 16.30 WEBSTER. Telefilm con E. Lewis
- 17.00 DOPPIO SLALOM. Quiz
- 17.30 C'EST LA VIE. Quiz
- 18.00 O.K. IL PREZZO È GIUSTO. Quiz con Ivo Zenicchi
- 19.00 IL GIOCO DEI NOVE. Quiz
- 19.45 TRA MOGLIE E MARITO. Quiz
- 20.25 RADIO LONDRA. Con G. Ferrara
- 20.30 TELEMIKE. Quiz con Mike Bongiorno
- 23.00 MAURIZIO COSTANZO SHOW
- 0.30 PREMIERE. Settimanale di cinema
- 0.40 BARETTA. Telefilm con R. Blake
- 1.40 MANNIX. Telefilm con M. Connors

Italia 1

- 10.00 HARDCASTLE AND MCCORMICK. Telefilm
- 11.00 L'UOMO DA SEI MILIONI DI DOLLARI. Telefilm «La fuga»
- 12.00 TARZAN. Telefilm
- 13.00 CIAO CIAO. Varietà
- 14.00 CASA KEATON. Telefilm
- 14.30 BABY SITTER. Telefilm
- 14.55 SMILE. Con Gerry Scotti
- 15.25 DEEJAY TELEVISION
- 18.00 BIM BUM BAM. Programma per ragazzi
- 18.00 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO. Telefilm con Kathy Garver
- 18.30 SUPERCAR. Telefilm
- 19.30 HAPPY DAYS. Telefilm
- 20.00 CARTONI ANIMATI
- 20.30 CORDA TESA. Film con Clint Eastwood, Geneviève Bujold. Regia di Richard Tuggle
- 22.45 PER LA STRADA. Quiz
- 23.15 MEGASALVISHOW. Varietà
- 23.30 JONATHAN. Documentari
- 0.30 PREMIERE
- 0.40 TROPPO FORTE. Telefilm

Canale 5

- 9.30 IL DOMINATORE DEL DESERTO. Film con Kirk Morris. Regia di Tanio Boccia
- 11.30 PETROCELLI. Telefilm
- 12.30 AGENTE PEPPER. Telefilm
- 13.30 SENTIERI. Sceneggiato
- 14.30 LA VALLE DEI PINI. Sceneggiato
- 15.20 COSÌ GIRA IL MONDO. Sceneggiato
- 16.15 ASPETTANDO IL DOMANI. Sceneggiato con Mary Stuart
- 17.00 FEBBRE D'AMORE. Sceneggiato
- 18.00 NEW YORK. Telefilm
- 19.00 DENTRO LA NOTIZIA
- 19.30 SULLE STRADE DELLA CALIFORNIA. Telefilm con Claude Akins
- 20.30 QUANDO UNA DONNA. Film con Farrah Fawcett. Regia di Robert Greenwald
- 22.20 RIFLETTORE. Inchiesta
- 23.35 NIJINSKY. Film di H. Ross

Canale 5

- 13.40 JUKE BOX. (replica)
- 16.10 CALCIO: Portogallo-Belgio
- 19.30 SPORTIME. Quotidiano sportivo
- 20.00 HOCKEY SU GHIACCIO
- 21.30 MON-SOL-FIERA
- 22.10 TENNIS. Torneo Stella Artois

7

- 14.15 UNA VITA DA VIVERE
- 17.15 GLI EROI DI HOGAN. Telefilm
- 17.45 SuPER 7. Varietà
- 20.30 I DUE PARÀ. Film
- 22.15 CO. COLPO GROSSO. Quiz
- 23.15 GLI ZINGARI DEL MARE. Film con R. Logan

M

- 14.15 TODAY IN VIDEOMUSIC
- 16.30 VISTI E COMMENTATI
- 19.30 THE HOUSEMARTINS
- 22.30 BLUE NIGHT
- 0.15 LA LUNGA NOTTE ROCK

RETE 4

- 15.00 UN'AUTENTICA PESTE
- 16.00 IL RITORNO DI DIANA
- 18.00 UN UOMO DA ODIARE
- 19.30 NOTIZIARIO
- 20.25 INCATENATI. Telenovela
- 22.55 NOTIZIARIO

Cinquestelle

- 12.30 MEDICINA 33
- 18.30 DAMA DE ROSA. Telenovela
- 19.30 TELEGIORNALE
- 20.00 AEROPORTO INTERNAZIONALE
- 20.30 SE UN GIORNO BUSSERAI ALLA MIA PORTA
- 21.30 I GRANDI DESERTI

TMC

- 16.00 ANGELO CUSTODE MODELLO MARK S. Film
- 17.45 TV DONNA. Rotocalco
- 20.00 TMC NEWS
- 20.30 COLLEGAMENTO INTERNAZIONALE. Inchieste e servizi da tutto il mondo
- 22.00 AL JARREAU. Musicale
- 23.15 PIANETA NEVE. Sport

Odeon

- 16.00 RITUALE. Telenovela
- 19.30 SUGAR. Varietà
- 20.00 BOLLICINE. Telefilm
- 20.30 SUPER PLATOON. Film
- 22.45 IL TRIONFO DELLA CASTA SUSANNA. Film con E. Fenech
- 1.00 HALF NELSON. Telefilm

RADIO

RADIOGIORNALI

GR1: 6; 7; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 23. GR2: 6.30; 7.30; 8.30; 9.30; 11.30; 12.30; 13.30; 15.30; 16.30; 17.30; 18.30; 19.30; 22.30. GR3: 6.45; 7.20; 9.45; 11.45; 13.45; 14.45; 18.45; 20.45; 22.53.

RADIOUNO

Onde verde: 6.03, 6.56, 7.56, 8.56, 11.57, 12.56, 14.57, 16.57, 18.56, 20.57, 22.57. 6 Radio anch'io '89; 10.30 Canzoni nel tempo; 12 Via Asiago Tenda; 14.05 Sotto il segno del sole; 16 Il pagliaccio; 19.25 Audiobox; 20.30 Jazz con A. Mazzoletti; 22.05 La telefonata.

RADIODUE

Onde verde: 6.27, 7.26, 8.26, 9.27, 11.27, 13.26, 15.27, 16.27, 17.27, 18.27, 19.26, 22.27. 6 I giorni; 8.45 Under Novanta; 12.45 Vengo anch'io; 16 Ferto e morto; 18.45 Il pomeriggio; 18.32 Il fascino discreto della melodia; 19.50 Radiocampus; 20.30 Fari accesi; 21.30 Radiodue 3131 notte.

RADIOTRE

Onde verde: 7.18, 9.43, 11.43. 6 Preludio; 7-8.30-11 Concerto del mattino; 12 Foyer; Notizie dal mondo dell'opera; 15.45 Orione; 19.15 Terza pagina; 21 «Medea» di Luigi Cherubini; 23.20 Il jazz.

SCEGLI IL TUO FILM

20.30 CORDA TESA
Regia di Richard Tuggle, con Clint Eastwood, Genevieve Bujold. Usa (1984). 114 minuti.
Tra i recenti film di e con Clint Eastwood è uno dei migliori. Stavolta il popolare Clint è un poliziotto di New Orleans, costretto a indagare su una serie di omicidi le cui vittime sono tutte prostitute. Lo sbirro indaga, e per farlo deve frequentare locali e, soprattutto, con il lato selvaggio della città. Alla fine detective e assassino finiranno, misteriosamente, per assomigliarsi...
ITALIA 1

20.30 QUALCOSA DI SINISTRO STA PER ACCADERE
Regia di Jack Clayton, con Jason Robards, Jonathan Pryce. Usa (1983). 91 minuti.
Il film si ispira a un romanzo di Ray Bradbury da cui è stato tratto anche «L'uomo illustrato», con Rod Steiger. Solo che questa è una versione della Walt Disney che avrà probabilmente azzerato tutto quel che di inquietante c'era nel libro. Storia di un luna-park diretto da un misterioso uomo tatuato, che viene a sconvolgere la vita di una cittadina americana; e, soprattutto, di due fanciulli un po' troppo impressionabili...
RAIUNO

20.30 QUANDO UNA DONNA
Regia di Robert Greenwald, con Farrah Fawcett, Paul Le Mat. Usa (1984). 90 minuti.
Film televisivo ex temas, in cui una casalinga vessata per dieci anni dal marito si ribella e dà fuoco alla casa. Il consorte muore nell'incendio e la donna viene accusata di omicidio. Farrah Fawcett è molto brava. Quando è passato in tv in America ha avuto indici d'ascolto altissimi.
RETEQUATTRO

22.00 LA SIGNORA DELLA PORTA ACCANTO
Regia di Francois Truffaut, con Fanny Ardant, Gérard Depardieu. Francia (1981). 100 minuti.
Grenoble: accanto alla villetta dei coniugi Bernard traslocano i coniugi Bauchard. Attenzione: la signora Bauchard e il signor Bernard, tanti anni prima, erano amanti. E ora, rivedendosi e frequentandosi, c'è il rischio che la vecchia passione riaffiori... È uno degli ultimi film del povero Truffaut, abilissimo nel trasformare una storia d'amore in una sorta di thrilling: mai come in questo film si è capito che il suo vero maestro era Hitchcock. Da vedere.
RAITRE

23.35 NIJINSKY
Regia di Herbert Ross, con George De La Pena, Alan Bates. Gran Bretagna (1980). 125 minuti.
Herbert Ross, prima di diventare regista, era coreografo, e si vede. In questo film ricrea uno dei miti della danza classica: il rapporto tra il grande ballerino Vaslav Nijinsky e il famoso impresario dei Balletti Russi Sergej Djaglev. Ottimi brani di balletto, sceneggiature un po' troppo melodrammatica. Comparsata di lusso da parte di Carla Fracci.
RETEQUATTRO

0.20 IL CASO DEL DR. GAILLAND
Regia di Jean-Louis Bertucelli, con Annie Girardot, Jean-Pierre Cassel. Francia (1975). 100 minuti.
Dottoressa di mezza età ha un'ottima vita professionale e una pessima vita privata. Un giorno scopre di avere un tumore ai polmoni e tutto cambia. Melodramma medico, francamente un po' troppo patetico.
RAIDUE